

CELIACHIA - LAFFRANCO (PDL), PROPOSTA UE RIDUCE SICUREZZA PRODOTTI  
Interrogazione al Governo

"Dire no alla Commissione Europea che di fatto vuole escludere i prodotti senza glutine dall'ambito della disciplina degli alimenti destinati a fini medici speciali".

Lo chiede il vicepresidente dei deputati del Pdl Pietro Laffranco in un'interrogazione al Governo nella quale ricorda che la Commissione europea ha proposto di abrogare la Direttiva Quadro sugli alimenti destinati a una alimentazione particolare (alimenti dietetici), la Direttiva 2009/39/CE, e il Regolamento 41/2009 relativo alla composizione e l'etichettatura dei prodotti alimentari adatti a chi è intollerante al glutine.

"Tra le conseguenze principali - spiega Laffranco - ci sarebbe la cancellazione della definizione di 'prodotto dietetico' e la riduzione della dicitura 'senza glutine' a una etichetta generica della normativa sull'etichettatura alimenti. Inoltre, porterebbe alla abrogazione del Registro Nazionale dei prodotti dietetici senza glutine, che raccoglie quelli erogabili dal Sistema Sanitario Nazionale".

Laffranco nell'interrogazione ricorda che "l'assunzione di glutine espone i celiaci a gravissime complicanze e la Commissione europea, che intende così semplificare la vita al consumatore generico, rischia di complicarla ad alcune categorie vulnerabili come i celiaci, riducendo le garanzie di sicurezza dei prodotti dietetici senza glutine".